

ESERCITAZIONE 2: LA DOMANDA

Il momento giusto per affrontare questa esercitazione dovresti conoscere il contenuto dei capitoli dal 3 al 7 per poter affrontare questa esercitazione con successo.

Scopi dell'esercitazione comprendere le implicazioni delle preferenze (gusti) sulle domande; scoprire come le domande rivelate indichino le preferenze sottostanti degli individui; vedere come le osservazioni sulla domanda possano essere perciò usati per comprendere le preferenze degli individui e quindi per prevedere la domanda in altre situazioni. Questa procedura di base rivela un approccio chiave metodologico usato dagli economisti nei lavori empirici. Esso mostra come la teoria sia utile nel guidare ed informare la ricerca empirica.

Preparazione richiesta durante la prima esercitazione, i presenti hanno scelto due gruppi di studenti, detti Gruppo 1 e Gruppo 2, composti da 8 membri. I membri di ciascuno dei due gruppi *dovrebbero incontrarsi separatamente tra la prima e la seconda esercitazione*. Tale incontro farà sì che quest'esercitazione funzioni più efficientemente; esso, inoltre, aumenterà anche la probabilità di vittoria di semplice gioco che affronteremo tra breve da parte del gruppo. In particolare, io raccomando che, una volta scelti i gusti del gruppo (il tipo ed il valore di a), i suoi membri preparino una semplice formula che fornisca le quantità domandate per ogni insieme di prezzi e reddito. Altrimenti, se il gruppo deve ricavare tali domande nel corso dell'esercitazione, darà l'impressione di essere alquanto impreparato.

Da fare a casa redigere un rapporto dopo l'esercitazione che descriva come il tuo gruppo ha scoperto le preferenze dell'altro gruppo e il modo ed il motivo per cui sono state scelte le domande poste. Dovresti anche aggiungere un commento sulla bontà delle domande poste.

Rilevanza di quest'esercitazione per l'esame finale vi è una rilevanza diretta, nel senso che ci saranno domande come questa nel compito d'esame (nella categoria 3), ed il concetto metodologico che si discuterà tra poco è rilevante per l'intero modulo e sarà esaminato attraverso vari strumenti.

Quest'esercitazione consiste in quanto segue:

ci sono due beni, il bene 1 e il bene 2. Il bene 2 è il bene *numerario*, il cui prezzo è uno. Il prezzo del bene 1 è p . Il reddito di ogni gruppo è m . Le quantità dei due beni domandate dal tuo gruppo sono x_1 and x_2 . Nota che $px_1 + x_2 = m$.

Ogni gruppo dovrebbe decidere, nel breve incontro tra l'esercitazione 1 e questa, quali sono i suoi gusti circa i due beni. Tali gusti debbono appartenere a uno dei seguenti tre tipi:

Tipo 1: **perfetti sostituti** - quando un'unità del bene 1 è sempre sostituibile con a unità del bene 2. Le "curve" di indifferenza sono, quindi, lineari con pendenza comune pari a $-a$ ($0 < a < \infty$).

Tipo 2: **perfetti complementi** - quando il consumo di un'unità del bene 1 deve essere sempre completato da a unità del bene 2. Le "curve" di indifferenza hanno, pertanto, una forma ad L con l'angolo situato su una retta che parte dall'origine con pendenza pari ad a ($0 < a < \infty$).

Tipo 3: **Cobb-Douglas** con pesi relativi pari ad a ed $(1-a)$, ovvero $x_1^a x_2^{(1-a)} = \text{costante}$ ($0 < a < 1$).

Illustrazioni di questi tre tipi sono state mostrate durante le lezioni ed in particolar modo nella lezione 5; i dettagli si trovano nei capitoli 5, 6 e 7.

Ciascun gruppo dovrebbe scegliere uno di questi 3 tipi ed un valore per il parametro a . *Dovrebbe anche informare l'esercitatore di tali scelte*, che agirà in qualità di arbitro in quanto segue.

Ogni gruppo conosce i propri gusti, ovvero il suo tipo e il suo valore di a . Il proposito dell'esercizio è che ogni gruppo scopra i gusti dell'altro gruppo, cioè il suo tipo e il suo valore di a , ponendo domande come la seguente:

“Quanto domanderesti (di x_1 e di x_2), se p fosse ___ ed il tuo reddito m ___?”

Sono ammesse solo domande di questo tipo, anche se p ed m possono assumere qualsiasi valore positivo. Ad esempio, il Gruppo 1 potrebbe chiedere al Gruppo 2: “quali sarebbero le tue domande se p fosse 1 ed m fosse 100?” La risposta del Gruppo 2 dipenderebbe chiaramente dal suo tipo e dal valore attribuito ad a ; ad esempio, se il Gruppo 2 fosse del tipo 1 con a pari a 2, risponderebbe allora: $x_1 = 100$, $x_2 = 0$; if Gruppo 2 fosse del tipo 2 con un valore di a pari ad 1, risponderebbe invece: $x_1 = 50$, $x_2 = 50$; if Gruppo 2 fosse del tipo 3 con a pari a 0.3, rispoderebbe infine: $x_1 = 30$, $x_2 = 70$.

Domande di questo tipo saranno poste, una alla volta ma simultaneamente, da ciascun gruppo all'altro. Le risposte devono essere sincere, l'esercitatore controllerà che le risposte date siano corrette. Le risposte debbono essere date simultaneamente. Il gruppo vincente è quello che scopre le preferenze dell'altro gruppo per primo. Gli studenti che non fanno parte dei due gruppi sono invitati a verificare se riescono ad identificare il tipo ed il valore di a di ciascun gruppo.

Per far sì che questa esercitazione prosegua in maniera efficiente, suggeriamo che ogni gruppo si divida in due sottogruppi: uno specializzato nelle domande da porre; l'altro nel cercare di inferire dalle risposte dell'altro gruppo le sue preferenze. Perciò, il primo sottogruppo dovrebbe essere in grado di calcolare le domande del proprio gruppo (dati il tipo ed il valore di a prescelti) per ogni dato p ed m (l'esercitatore verificherà che le risposte date siano corrette). L'altro sottogruppo dovrebbe pensare a quali domande porre all'altro gruppo in modo che questo riveli il proprio tipo e valore di a nella maniera più efficiente.

Cosa imparare in quest'esercitazione Dovresti renderti conto che le quantità domandate x_1 ed x_2 dipendono da p ed m , ma anche, e crucialmente, dalle preferenze dell'individuo. Dovresti tracciare dei grafici della relazione tra x_1 ed m per ciascuno dei tre tipi di preferenze e similmente della relazione tra x_2 ed m per ciascuno dei tre tipi di preferenze. Cosa noti? Ha, ha! Delle belle relazioni lineari per ciascuno dei tre tipi di preferenze. Perciò la forma della relazione tra domande e reddito (per i tre tipi di preferenze usati in quest'esercitazione) non è influenzata dalle preferenze (perché no?) Queste è un punto interessante e ti suggerisce che è irrilevante cambiare m al fine di determinare le preferenze dell'altro gruppo. Tuttavia, cosa noti se tracci i grafici della relazione tra x_1 e p per ciascuno dei tetti di preferenze? E similmente cosa noti se tracci i grafici delle relazione tra x_2 e p per ciascuno dei tre tipi di preferenze? La forma delle relazioni è diversa a seconda di quale sia il tipo di preferenza. Dovresti determinarne la forma (suggerimento: per i perfetti sostituti, appena p diventa maggiore di 0 la quantità domandata x_1 decresce (mentre x_2 rimane a zero) fino a che p raggiunge un valore particolare (quale?). A quel punto, x_1 va a zero fino a quando x_2 diventa non nullo ma costante; per i perfetti complementi, al crescere di p , x_1 ed x_2 decrescono entrambi ma in modo che il rapporto x_2/x_1 rimanga costante; per una Cobb-Douglas, al crescere di p , x_1 decresce ed x_2 rimane costante in modo che resti costante il rapporto tra gli ammontari spesi nei due beni x_2/px_1). Perciò la forma della relazione tra domande e prezzo (e con

preferenze di tipo più generale, quella tra domande e reddito) ci permette di inferire dalle domande quali siano le preferenze sottostanti dell'individuo. Pertanto, la forma precisa della relazione ci consente di investigare il valore del parametro a (nota che con perfetti complementi il rapporto x_2/x_1 è sempre uguale ad a ; con una Cobb-Douglas il rapporto tra le spese x_2/px_1 è sempre uguale a $(1-a)/a$. Cosa accade nel caso di perfetti sostituti?)